ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
Ministero dell'Istruzione

Via F. Gregorovius - 06127 Perugia (PG)
Tel.: 075 5008870 - Fax. 075 5004544
e-mail: pgic85800e@istruzione.it - pec: pgic85800e@pec.istruzione.it
C.F. 94152480540 - C.U.: UFXXQM

RELAZIONE FINALE

FUNZIONE STRUMENTALE al PTOF

(Area 5 - VALUTAZIONE)

a.s. 2024/25

A CURA DEL REFERENTE PER LA VALUTAZIONE

PROF. CINAGLIA TIZIANO

I sottoscritti Piconi Donatella, insegnante di Scuola Primaria, e Cinaglia Tiziano, docente di Scuola Secondaria di Primo Grado di questo Istituto, in qualità di referenti per la funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25 (Area 5 – Valutazione), incarico conferito ufficialmente dal Dirigente Scolastico con delibera del Collegio dei Docenti, informano lo stesso sulle attività svolte e documentate relative al loro campo di intervento.

1. Valutazione delle prove comuni della Scuola Secondaria di Primo Grado

Sono stati raccolti ed esaminati i dati relativi alle prove comuni somministrate agli alunni in ingresso nella Scuola Secondaria di Primo Grado, per tutte e quattro le classi prime, rispettivamente nelle discipline di italiano e di matematica; gli esiti di tale analisi, qui sotto in dettaglio esposti, erano stati precedentemente condivisi con i/le docenti interessati/e:

ITALIANO

CLASSE	1°A	1°B	1°D	1°E
MEDIA VOTI	6,68	6,17	5,32	6,28

DETTAGLIO VOTI

1°A (17 alunni presenti alla prova)				1°B (18 alunni presenti alla prova)			
4	2	7		4	3	7	1
4+		7+		4+		7+	
4,5		7,5	2	4,5		7,5	4
5-		8-		5-		8-	1
5		8	3	5		8	
5+	1	8+	1	5+	1	8+	
5,5	3	8,5	1	5,5	1	8,5	
6-	1	9-		6-	1	9-	
6		9	1	6	2	9	
6+		9+		6+	2	9+	
6,5	1	9,5		6,5	1	9,5	
7-	1	10		7-	1	10	

1°D (14 alunni presenti alla prova)				1°E (17 alunni presenti alla prova)			
4	4	7	1	4		7	1
4+		7+		4+		7+	2
4,5		7,5		4,5		7,5	2
5-	1	8-		5-		8-	
5	2	8	1	5	1	8	
5+	1	8+		5+		8+	
5,5	1	8,5		5,5	5	8,5	
6-		9-		6-	1	9-	
6	3	9		6	1	9	
6+		9+		6+	1	9+	
6,5		9,5		6,5	2	9,5	
7-		10		7-	1	10	

MATEMATICA

CLASSE	1°A	1°B	1°D	1°E
MEDIA VOTI	6,68	6,17	5,32	6,28

DETTAGLIO VOTI

1°A (18 alunni presenti alla prova)			
4		7	3
4+		7+	
4,5	1	7,5	1
5-		8-	
5	1	8	4
5+		8+	
5,5		8,5	1
6-		9-	
6	2	9	2
6+		9+	
6,5	1	9,5	1
7-		10	1

1°B (18 alunni presenti alla prova)			
4	1	7	
4+		7+	
4,5		7,5	4
5-		8-	
5	1	8	1
5+		8+	
5,5	1	8,5	2
6-		9-	
6	3	9	2
6+		9+	
6,5		9,5	2
7-		10	1

1°D (14 alunni presenti alla prova)			
4		7	1
4+		7+	1
4,5		7,5	1
5-		8-	
5	2	8	
5+	1	8+	
5,5	1	8,5	
6-	1	9-	1
6	3	9	
6+		9+	
6,5	1	9,5	
7-	1	10	

1°E (17 alunni presenti alla prova)			
4	2	7	
4+		7+	3
4,5		7,5	1
5-		8-	
5	1	8	
5+		8+	
5,5		8,5	1
6-	2	9-	1
6		9	
6+	1	9+	3
6,5	1	9,5	
7-	1	10	

2. Aggiornamento del PDM (Piano di Miglioramento)

Con l'aiuto della Commissione per la Valutazione, si è inoltre proceduto all'aggiornamento del Piano di Miglioramento relativamente al triennio 2022-2025, sulla base delle indicazioni dei recenti bandi del PNRR (DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024), nello specifico aggiornando ed ampliando ulteriormente tutti e tre Percorsi di Miglioramento specifici, segnatamente il primo sui "Risultati scolastici" (punto A), il secondo sui "Risultati delle prove standardizzate nazionali" (punto B) ed il terzo sulle "Competenze chiave europee" (punto C), con numerosi percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per gli studenti, di aggiornamento e formazione per i docenti, oltra al monitoraggio ed alla valutazione del voto di comportamento per gli studenti:

A. **“La scuola è uguale per tutti”**: lo scopo di tale Percorso è quello di garantire a tutti gli alunni, ed in particolar modo a quelli svantaggiati da un punto di vista socio-economico, il successo scolastico e formativo. Tale scelta è stata fatta per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e ad alcuni limiti presenti sul territorio, che condizionano gli apprendimenti degli alunni. Gli esiti degli alunni, infatti, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica e culturale degli studenti, spesso figli di immigrati di prima o seconda generazione, essendo circa un quarto della popolazione studentesca senza cittadinanza italiana. Sulla scorta di tale situazione generale, si è ritenuto pertanto opportuno individuare tra le priorità quella di garantire a tutti gli studenti il successo nel loro percorso formativo, intervenendo sull'azione didattica, quindi incrementando la formazione costante dei docenti per promuovere metodologie didattiche innovative, ed inoltre progettando e realizzando percorsi specifici, anche mediante l'implementazione di ambienti di apprendimento inclusivi e aumentati, garantendo un'effettiva inclusività anche agli studenti con BES e stimolando compiutamente i diversi tipi di intelligenza.

   Pertanto, in considerazione dell’adesione del nostro Istituto al bando previsto dal DM 65/2023 del PNRR, le proposte formative della *Attività 2: “Esperienza = multilinguismo e scienze al quadrato”* saranno ampliate implementando le competenze dei discenti avviando dei progetti specifici quali “Primi passi nel coding”, “Virtualmente”, “STEM”, “Mente Sistemica” e “Talento matematico”, che rafforzeranno le competenze trasversali e scientifiche; verrà inoltre attivato un percorso di “Potenziamento linguistico in lingua spagnola”, anche in considerazione delle richieste dell’utenza e vista la mancanza di un corso di lingua spagnola curricolare.

   Inoltre, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, l’Istituto ha aderito anche al DM 19/2024 del PNRR, ampliando così l’offerta formativa della *Attività 1: “Recupero e potenziamento degli apprendimenti”* con progetti specifici, con percorsi di mentoring e percorsi di potenziamento delle competenze di base, ma anche mediante l’attivazione di percorsi più specificatamente di ambito artistico-musicale, ovvero “Nuotando in un mare di arte”, “Musicando in

allegria" e "Corso di arte"; per finire, verrà avviato un corso che potenzia le competenze logiche attraverso attività ludiche, ovvero "Scacchisticamente".

B. "**Formazione**": percorso legato ai risultati nelle prove standardizzate nazionali; l'attività prevista è, appunto, quella della formazione dei docenti. Anche in questo caso, sulla base dei bandi dei DM 65/2023 e DM 66/2023, le proposte previste per l'*Attività 1: Formazione docenti* sono state pertanto sensibilmente ampliate con il progetto "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" e con il progetto "Esperienza = multilinguismo e scienze al quadrato", che prevede un intervento articolato in percorsi di potenziamento linguistico per i docenti, due corsi annuali di lingua inglese per raggiungere rispettivamente livello B1 e B2, cui sono stati aggiunti, sempre sulla base delle indicazioni del DM 65/2023, ulteriori tre corsi di lingua (inglese, francese e spagnolo). Verrà, inoltre, attivato un percorso rivolto alla formazione del personale scolastico dell'Istituto sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigiComp 2.2 e DigCompEdu. Oltre ai percorsi già attivati, in ottemperanza al DM 66/2023, verranno attivati ulteriori corsi di didattica digitale e vari percorsi di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, ed affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi.

C. "**Cittadini in fieri**": percorso volto a promuovere negli studenti lo sviluppo e l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva. Sulla base della Legge 150/2024, l'*Attività 2: Voto di comportamento* è stata parzialmente ridefinita: infatti, il monitoraggio del voto di comportamento, originariamente previsto per tutti gli ordini di scuola, non sarà più effettuato dalla Scuola Secondaria, in quanto la Legge 150/2024 ha previsto per la Scuola Secondaria di I Grado che la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni sia espressa con voto in decimi e che quest'ultimo concorra alla media del voto finale, prevedendo altresì la delibera da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, della non ammissione alla classe successiva o all'esame di

Stato per gli alunni a cui sia stato attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

3. Esame del Rapporto di Autovalutazione per l'a.s. 2023/24

Il Rapporto di Autovalutazione per l'a.s. 2023/24 è stato precedentemente condiviso con i docenti della Commissione e viene esposto qui in maniera molto sintetica.

Si premette che il criterio di valutazione impiegato dal SNV impiega una scala di votazione che va da un minimo di 1 ad un massimo di 7. Le aree valutate sono quella degli Esiti, quindi quella dei Processi, distinta in pratiche educative e didattiche ed in pratiche gestionali e organizzative, infine l'area relativa all'Individuazione delle priorità; a loro volta, queste aree sono suddivise in più sottogruppi.

Per quanto concerne le varie aree, dunque, si distinguono:

1. <u>Esiti</u>
    - Risultati scolastici: valutazione 4/7
    (vengono presi in esame gli esiti degli scrutini e i trasferimenti e gli abbandoni)
    - Risultati nelle prove standardizzate nazionali: 3/7
    (*vengono considerati i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, la variabilita' dei risultati nelle prove stesse e l'effetto scuola)*
    - Competenze chiave europee: 5/7
    (*non sono espressi indicatori)*
    - Risultati a distanza: 5/7
2. <u>Processi - pratiche educative e didattiche</u>
    - Curricolo, progettazione e valutazione: valutazione 5/7
    (vengono presi in esame il curricolo, la progettazione didattica e le prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti)
    - Ambiente di apprendimento: 4/7
    (*vengono analizzati l'organizzazione oraria, le metodologie didattiche e gli episodi problematici)*

- Inclusione e differenziazione: 5/7

(*vengono considerate le attività di inclusione, le attività di recupero e quelle di potenziamento)*

- Continuità ed orientamento: 5/7

(*vengono considerate le attività di continuità e di orientamento, i consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo)*

3. <u>Processi - pratiche gestionali e organizzative</u>
    - Orientamento strategico e organizzazione della scuola: 5/7

    (vengono analizzati il monitoraggio, la gestione delle risorse umane ed i progetti della scuola)

    - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: 5/7

    (*vengono considerate la formazione per i docenti e quella per il personale ATA, ed i gruppi di lavoro tra docenti)*

    - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: 4/7

    (*vengono presi in esame le reti di scuole e gli accordi formalizzati, la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, la capacità della scuola di coinvolgere i genitori e la partecipazione finanziaria dei genitori)*

4. <u>Individuazione delle priorità</u>
    - *Risultati scolastici*, la cui priorità è promuovere il successo formativo di tutti gli studenti;
    - *Risultati nelle prove standardizzate nazionali*, le cui priorità sono potenziare le competenze comunicative degli studenti e svilupparne il pensiero logico-matematico, oltre a ridurre la disparità nei risultati delle prove Invalsi.
    - *Competenze chiave europee*, le cui priorità sono formare cittadine e cittadini responsabili, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, infine, rendere coscienti gli alunni dei loro diritti e dei loro doveri.

4. Valutazione corsi di recupero

Si è valutata l'efficacia dei corsi di recupero svolti nel secondo quadrimestre per le materie di italiano e matematica, nelle classi della Scuola Primaria, e per le materie di italiano, matematica ed inglese, per quanto riguarda le classi della Scuola

Secondaria di I grado dell'Istituto. I risultati sono stati complessivamente positivi, per frequenza, partecipazione ed efficacia.

Dell'ampia e dettagliata relazione, inviata alla segreteria dell'Istituto, si espone in questa sede una breve sintesi, focalizzandosi sulle criticità emerse nello svolgimento dei corsi, ma soprattutto sulle proposte e sui suggerimenti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa presentata dalla scuola per il prossimo anno scolastico.

Per quanto concerne la Scuola Primaria, non sono stati rilevati punti di debolezza nella gestione dei corsi di recupero; è stata, d'altro canto, messa in evidenza l'efficacia del lavoro in piccolo gruppo ed è stata avanzata la proposta di attivare i corsi di recupero già nel corso del primo quadrimestre.

Per quanto riguarda, invece, la Scuola Secondaria, sono emerse delle criticità nella gestione di alcuni corsi con un elevato numero di studenti, in quanto a volte le lezioni sono risultate un po' dispersive e quindi poco efficaci, a causa di un atteggiamento non sempre adeguato da parte degli alunni; si suggerisce, pertanto, di indicare un numero non troppo ampio di studenti per i futuri corsi di recupero - 5/6 alunni per corso - in modo da non compromettere l'efficacia del corso stesso.

D'altra parte, va sottolineata l'esperienza positiva di tutoraggio tra pari nei corsi di recupero tenuti dalla prof.ssa Ambrogi, ai quali sono stati invitati non solo alunni con deficit formativo, ma anche alunni che rappresentavano un'eccellenza in matematica nelle due classi: in questo caso il numero di studenti partecipanti è stato indubbiamente elevato - circa una decina per corso - ma la partecipazione al corso e l'efficacia dello stesso sono sempre state costanti e fruttuose.

Rimanendo in ambito matematico, tutti/e i/le docenti hanno fatto notare come sia da riconsiderare la calendarizzazione dei corsi, poiché la concentrazione delle lezioni solo nella seconda metà del secondo quadrimestre ha limitato la buona riuscita del corso; è emersa, quindi, la necessità, al fine di un maggiore coinvolgimento degli allievi e per aumentare l'efficacia del corso, programmare un maggior numero di incontri, distribuiti in maniera uniforme nel corso dell'anno o quanto meno nel II quadrimestre. In particolare per le classi terze, è stato ipotizzato

di dedicare una prima parte delle lezioni al recupero *tout court*, ed una seconda parte nel mese di maggio alla preparazione agli esami.

Passando, infine, ai corsi di recupero di italiano, la criticità che si è rilevata ha riguardato la sovrapposizione tra i corsi di recupero vero e proprio ed i corsi di prima alfabetizzazione di italiano: infatti, pianificando in giorni differenti le lezioni dei due diversi corsi, si permetterebbe agli alunni NAI di usufruire di entrambe le proposte. Si è inoltre notata la difficoltà degli alunni a seguire lezioni della durata di 2 ore, ed è dunque emersa la proposta di ridurne la durata per il prossimo anno ad 1,5 h. Anche per i corsi di italiano si è avvertita l'esigenza di distribuire le lezioni in maniera uniforme durante il II quadrimestre.

Non sono state individuate criticità né suggerite proposte per quanto concerne i corsi di recupero di inglese. La frequenza è stata generalmente regolare, abbastanza buone sia la partecipazione che l'efficacia.

	ITALIANO									
	1°A (prof.ssa Franceschelli)	**1°B (prof.ssa Franceschelli)**	**1°D (Prof.ssa Giostrella)**	**1°E (Prof. Farfanelli)**	**2°A (Prof. Cinaglia)**	**2°D (Prof. Cinaglia)**	**3°A (Prof.ssa Gabriele)**	**3°C (Prof.ssa Gabriele)**	**3°D (Prof. Raus)**	**3°E (Prof.ssa Tampellini)**
FREQUENZA	*abbastanza regolare*	*abbastanza regolare*	*assidua*	*buona*	*discreta*	*discreta*	*buona*	*buona*	*buona*	*regolare*
PARTECIPAZIONE	*più che buona*	*più che buona*	*incostante*	*costante*	*buona*	*buona*	*più che buona*	*più che buona*	*buona*	*adeguata*
EFFICACIA	*buona*	*buona*	*discreta*	*buona*	*buona*	*buona*	*buona*	*buona*	*buona*	*buona*

	MATEMATICA									
	1°A (prof.ssa Martina)	**1°B (prof.ssa Martina)**	**1°D (Prof.ssa Trottini)**	**1°E (Prof.ssa Trottini)**	**2°A (Prof.ssa Ambrogi)**	**2°D (Prof. Valeri)**	**3°A (Prof.ssa Ambrogi)**	**3°C (Prof.ssa Baldoncini)**	**3°D (Prof.ssa Gasperi)**	**3°E (Prof.ssa Ferrini)**
FREQUENZA	*buona*	*buona*	*abbastanza costante*	*abbastanza costante*	*buona*	*più che buona*	*buona*	*incostante*	*abbastanza costante*	*incostante*
PARTECIPAZIONE	*buona*	*buona*	*discreta*	*buona*	*abbastanza buona*	*buona*	*più che buona*	*più che buona*	*buona*	*abbastanza buona*
EFFICACIA	*buona*	*buona*	*abbastanza buona*	*abbastanza buona*	*buona*	*buona*	*abbastanza buona*	*buona*	*buona*	*buona*

5. Ridefinizione dei criteri di valutazione in ottemperanza alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", che modifica e integra gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e successive modifiche

Sulla base della legge in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, sono stati ridefiniti i criteri di valutazione per la Scuola Primaria a decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25, passando da una valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio ed avanzato) ad una valutazione espressa con giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, in ordine decrescente con i seguenti giudizi: a) ottimo, b) distinto, c) buono, d) discreto, e) sufficiente, f) non sufficiente. Facendo seguito alle indicazioni ministeriali, pertanto, è stato aggiornato il documento di valutazione degli apprendimenti valido per la Scuola Primaria.

Altra sostanziale modifica della valutazione periodica e finale degli apprendimenti è stata apportata anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado, dato che la legge, sempre a decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25, ha disposto che la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni venisse espressa con voto in decimi e, come precedentemente già esposto, che quest'ultimo concorra alla media del voto finale; tale legge ha inoltre previsto che, previa delibera da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, gli alunni a cui sia stato attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi non debbano essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. A tal riguardo, dunque, è stato aggiornato anche il documento di valutazione del comportamento valido per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

6. Restituzione dei dati INVALSI

Si è lavorato sull'analisi e sulla restituzione dei dati delle prove INVALSI, somministrate nell'a.s. 2023/24. L'INVALSI ha restituito alla scuola i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso.

I dati restituiti dall'INVALSI riguardano vari aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;

- l'andamento delle singole classi nelle prove di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening nel loro complesso;

- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova;

- il dettaglio delle risposte corrette per ITEM per le prove delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria;

- i risultati dei singoli alunni nelle diverse prove, restituiti nelle tabelle denominate "Microdati".

Le Prove Invalsi hanno interessato le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e le classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

I dati emersi sono stati dettagliatamente descritti nelle Relazioni sulla restituzione dei risultati delle prove INVALSI consegnate al Dirigente Scolastico e verranno esposti nella presentazione che sarà analizzata in altro punto all'o.d.g. del Collegio dei Docenti previsto per il giorno 23 giugno 2025.

Vengono allegate alla presente relazione finale anche la relazione sui corsi di recupero, l'aggiornamento del Piano di Miglioramento di giugno 2025 ed, inoltre, il Rapporto nazionale sulle prove INVALSI per l'anno 2024. Vengono, infine, allegate le

tre tabelle in formato Excel denominate “Microdati”, che contengono gli esiti delle varie prove per ogni singolo alunno del 2°, del 5° e dell’8° grado.

Perugia, 23 giugno 2025

I referenti per la Funzione Strumentale

Tiziano Cinaglia

Donatella Piconi